

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA

Art.28 D.Lgs.152/2006

Prot. n. del 17/07/2019

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni
ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Soggetti individuati nel provvedimento di VIA o nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA come Enti di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza e come Enti coinvolti (D.M. 308 del 24/12/2015)

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DVA-DEC-2018-353 del 03/09/2018 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto [ID_VIP 3930] AMPLIAMENTO DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE PER IL DEPOSITO E TRASPORTO DI AUTOVEICOLI A CHIGNOLO PO (PV) IN VIA CREMONA 54.

Il sottoscritto

RENATO BERTANI

in qualità di legale rappresentante della Società

F.LLI ELIA SpA

con sede legale in:

**STRADA GENOVA 214
10024 MONCALIERI (TO),
ITALIA
TEL. 0376/678213 – 0376/6781; FAX 0376/671177
fllieliaspa.pec@maildoc.it**

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
1	<p>Il progetto esecutivo dovrà esclusivamente prevedere gli interventi previsti nello Stralcio 1 del progetto e pertanto non dovrà essere interessata dagli interventi la superficie boscata (delimitata dal PTCF della provincia di Pavia) e non dovrà essere previsto l'intubamento del colatore Lunardine.</p> <p>La tombinatura del primo tratto (circa 6 metri) del colatore Lunardine dovrà avere l'autorizzazione preventiva da parte dei competenti organi.</p> <p>Il progetto esecutivo dovrà limitare il più possibile le superfici impermeabili (come specificato nei chiarimenti volontari prodotti dal proponente, 30% della superficie totale) ed utilizzare le migliori tecniche disponibili per limitare l'impermeabilizzazione e mantenere le funzioni del suolo.</p>	<p>Ottemperanza POST OPERAM non richiesta.</p> <p><u>È comunque predisposta una tavola grafica con rilievo fotografico post operam in cui è rilevabile la superficie boscata che non è stata interessata dagli interventi, il non intubamento del colatore Lunardine (tranne 6 metri) e le aree destinate al parcheggio autoveicoli realizzate in stabilizzato, permeabile all'acqua.</u> (vedasi ALL-1).</p>	<p>Ottemperanza POST OPERAM non richiesta.</p>
2	<p>Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio del rumore ante e post operam al fine di verificare il rispetto dei limiti dell'intero insediamento (non limitato al solo ampliamento) con l'obiettivo di definire eventuali misure di mitigazione. Il piano di monitoraggio dovrà essere definito in accordo con ARPA Lombardia. I dati dovranno essere trasmessi all'ARPA Lombardia ed al Comune di Chignolo Po.</p>	<p>ISPRA e ARPA Lombardia nell'ambito del sistema agenziale.</p> <p><u>È stato trasmesso il piano di monitoraggio del rumore post operam a ISPRA e ARPA Lombardia tramite mail PEC in data 21/06/2019, di cui si allegano copie</u> (vedasi ALL-2 e ALL-3).</p>	<p>Comune di Chignolo Po.</p> <p><u>È stato trasmesso il piano di monitoraggio del rumore post operam al Comune di Chignolo Po tramite mail PEC in data 15/07/2019 e mail PEC dal Comune per ricezione di protocollo n.5185 in data 16/07/2019 di cui si allega copia</u> (vedasi ALL-2 e ALL-4).</p>
3	<p>Il Proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere all'ARPA Lombardia il piano di utilizzo delle terre ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera b).</p>	<p>Ottemperanza POST OPERAM non richiesta.</p>	<p>Ottemperanza POST OPERAM non richiesta.</p>
4	<p>Il progetto esecutivo e di cantierizzazione dovrà contenere tutte le misure di mitigazione indicate nello studio ambientale preliminare e nella documentazione integrativa. In fase di cantiere dovranno essere previste specifiche misure di mitigazione al fine di escludere qualsiasi interferenza durante i lavori con l'area boscata e possibili contaminazioni del suolo, sottosuolo e delle acque.</p>	<p>Ottemperanza POST OPERAM non richiesta.</p> <p><u>È comunque predisposta una tavola grafica con rilievo fotografico post operam in cui è rilevabile che la superficie boscata e il colatore Lunardine non hanno subito interferenze e contaminazioni e che il colatore non è stato intubato.</u> (vedasi ALL-1).</p>	<p>Ottemperanza POST OPERAM non richiesta.</p>
5	<p>Dovrà essere presentato e realizzato un progetto di mitigazione/compensazione dell'area d'intervento già realizzato e in corso di realizzazione. Il progetto dovrà prevedere le migliori tecniche disponibili per ridurre l'impermeabilizzazione e mantenere/recuperare le funzioni del suolo. La realizzazione del progetto di mitigazione/compensazione dovrà essere effettuata entro due anni dall'avvio dell'esercizio del progetto di ampliamento.</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.</p> <p><u>Tavola grafica con rilievo fotografico post operam in cui è rilevabile il canale realizzato per collettare le acque bianche del piazzale esistente non soggette a trattamento e il bacino di infiltrazione in cui vengono convogliate.</u> (vedasi ALL-5).</p>	

Si trasmette in allegato alla presente:

- 1) ALL_1 CONDIZIONE1 E 4: TAVOLA VIA05 (Elaborato grafico con rilievo fotografico dello stato post operam dell'area boscata esclusa e protetta dai lavori con colatore Lunardine non intubato tranne 6 metri e aree destinate al parcheggio auto in pavimentazione permeabile);
- 2) ALL_2 CONDIZIONE2 PIANO DI MONITORAGGIO DEL RUMORE POST OPERAM (Relazione tecnica monitoraggio rumore post operam già trasmessa a ISPRA e ARPA Lombardia in data 21/06/2019);
- 3) ALL_3 CONDIZIONE2 MAIL PEC DI AVVENUTA CONSEGNA DEL PIANO DI MONITORAGGIO RUMORE POST OPERAM A ISPRA E ARPA LOMBARDIA (Mail PEC inoltrata in data 21/06/2019);
- 4) ALL_4 CONDIZIONE2 MAIL PEC DI AVVENUTA CONSEGNA DEL PIANO DI MONITORAGGIO RUMORE POST OPERAM AL COMUNE DI CHIGNOLO PO (Mail PEC inoltrata in data 15/07/2019 e mail PEC dal Comune per ricezione protocollo n.5185 in data 16/07/2019);
- 5) ALL_5 CONDIZIONE5 TAVOLA A12 (Elaborato grafico con rilievo fotografico dello stato post operam delle misure di mitigazione della piattaforma esistente, collettore e bacino di infiltrazione).

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicherà sul Portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.

(ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)

Il dichiarante


*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹*

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome ROBERTO CARBONI

Telefono 0374344933 Fax 0374344933 E-mail carboni@ingegneriacarboni.it;

pec pec@pec.ingegneriacarboni.it

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.